

CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI PER LA COPERTURA DI N. 2 POSTI DI ISTRUTTORE DIRETTIVO TECNICO - CAT. D POS. ECON. D1-CON RISERVA DEL 50% AL PERSONALE INTERNO AI SENSI DELL'ART. 52, COMMA 1 BIS, DEL D.LGS.VO 165/2001.

IL SEGRETARIO GENERALE

Visto il D.lgs.vo 267/2000 e ss.mm.ii. "Testo Unico sull'Ordinamento degli Enti Locali";

Visto il D.Lgs.vo 165/2001, recante: "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche";

Visti i vigenti CCNL Funzioni Locali;

Visto l'art. 40 del D.Lgs.vo 165/2001, per quanto compatibile con l'assetto organizzativo ed ordinamentale di questo ente;

Visto il vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi del Comune di Grottaferrata, approvato con Deliberazione di G.C. n. 173 del 27/12/2010 e ss.mm.ii;

Visto lo Statuto del Comune di Grottaferrata;

In esecuzione della deliberazione di G.C. n. 27 del 25/02/2020, immediatamente eseguibile, avente ad oggetto: "Fabbisogno di personale 2020/2022", che tra le misure previste per il 2020 indica l'assunzione a tempo pieno ed indeterminato di n. 2 Cat. D "Istruttore direttivo tecnico", di cui una riservata al personale interno;

Vista la DGC n. 59 del 26/05/2020, avente ad oggetto l'integrazione del Piano dei fabbisogni del personale 2020/2022;

In esecuzione della determinazione n.761 del 26.8.2020, immediatamente eseguibile,

RENDE NOTO CHE

Art. 1 – OGGETTO

E' indetta una selezione pubblica per titoli ed esami per la copertura di n. 2 posti a tempo pieno e indeterminato e per la formazione di una graduatoria, di "**Istruttore Direttivo Tecnico – Categoria D.1**", di cui n. 1 da riservare al personale interno ai sensi dell'art. 52, comma 1, del D.Lgs.vo 165/2001.

CARATTERISTICHE SPECIFICHE DEL PROFILO PROFESSIONALE

Compiti e capacità: assicurare attività professionale specialistica di natura tecnica, consistente nell'istruttoria anche formale di atti e provvedimenti e nella elaborazione dei dati e delle informazioni, nonché attività di studio, ricerca, elaborazione e progettazione. Dette attività comportano altresì l'applicazione di norme tecniche e procedure ovvero l'interpretazione delle stesse o dei dati elaborati. Collaborare con i titolari di posizione di lavoro di maggior contenuto professionale. Eventuale coordinamento di un gruppo di lavoro di organizzazione di unità operative.

Attitudini: orientamento all'aggiornamento in materia normativa, tecnica; orientamento a proporre nuove soluzioni che migliorino l'organizzazione del lavoro e ad ottimizzare le procedure; orientamento ad intrattenere le azioni buone con altri settori e non conflittuali (di servizio); orientamento al servizio interno; orientamento alla programmazione; orientamento al controllo dei risultati; orientamento a intrattenere

rapporti corretti e partecipativi con il personale di cui si è responsabile; contribuire alla creazione ed al mantenimento di un clima positivo nell'ambito lavorativo, che agevoli le relazioni ed il lavoro sia di gruppo che individuali.

Contenuto e responsabilità: esercizio sistematico e autonomo di attività tecniche, sia di tipo gestionale che progettuale, orientate all'ottenimento di risultati, talvolta anche di difficile perseguimento, che possano richiedere l'aggregazione di variabili tecniche e di natura differente, come specialista dei processi; l'autonomia operativa nell'ambito delle prescrizioni generali contenute in norme o procedure definite o in direttive di massima; l'iniziativa può manifestarsi anche nella individuazione di procedimenti necessari alla soluzione dei casi esaminati e di concrete situazioni di lavoro.

Complessità: il processo produttivo è ampio, articolato, codificato e soggetto a variabilità.

Sono frequenti le interazioni di tipo procedurale con altre unità organizzative anche esterne all'Ente.

Relazioni: le relazioni sono funzionali sia all'interno dell'unità organizzativa di riferimento, sia con le altre unità organizzative dell'Ente. Le relazioni esterne sono di tipo diretto con enti/aziende e dirette e complesse con l'utenza.

Competenze e conoscenze: conoscenze specialistiche, di natura tecnica e approfondite in relazione alle attività della propria unità organizzativa e alla tipologia di prodotti/servizi a cui è preposto. L'aggiornamento è connesso a modifiche normative ed alle conoscenze tecnico scientifiche inerenti al proprio lavoro. Conoscenze scolastiche corrispondenti alla laurea o esperienze equipollenti.

Art. 2 – TRATTAMENTO ECONOMICO

Il trattamento economico è quello previsto dal vigente C.C.N.L. del Comparto Funzioni Locali del 21.5.2018 per la categoria D:

- stipendio annuo base lordo: € 22.135,47
- tredicesima mensilità: € 1.857,55
- indennità di comparto fissa (annua): € 59,40
- indennità di comparto variabile (annua) € 563,40
- indennità di vacanza contrattuale (annua) € 154,95
- assegno nucleo familiare, se e in quanto dovuto

Si aggiungono le indennità obbligatorie o eventualmente facoltative e le quote accessorie previste per legge e dai contratti decentrati.

Tutti gli emolumenti sono assoggettati alle ritenute erariali, previdenziali ed assistenziali a norma di legge.

Art. 3 – NORMATIVA DELLA SELEZIONE

Il rapporto giuridico di impiego ed il trattamento economico sono regolati dalle norme del Codice Civile, dal Decreto Legislativo n. 165 del 30 marzo 2001, dal Decreto Legislativo n. 150 del 27 ottobre 2009, dai Contratti Collettivi Nazionali del Comparto Regioni ed Autonomie Locali e del Comparto Funzioni Locali, nonché dai Contratti Decentrati Integrativi personale non dirigente vigenti nel tempo.

L'Amministrazione garantisce le pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso ed il trattamento sul lavoro, ai sensi della Legge 10.4.1991 n. 125 e dell'art. 57 del Decreto Legislativo n. 165 del 30.3.2001.

La selezione pubblica è disciplinata dalle norme contenute nei D.P.R. 487/94 e 693/96, dalle successive ed integrative disposizioni normative e contrattuali inerenti la materia, dal Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e Servizi dell'Ente e dal presente bando.

La selezione prevede lo svolgimento di una prova preselettiva (se iscritti più di 40 candidati) e di prove volte all'accertamento dei requisiti richiesti dal profilo professionale da ricoprire qualora ricorrano le condizioni di cui all'art. 6 del presente bando. Le modalità di svolgimento garantiscono l'imparzialità, l'economicità e la celerità, oltre all'efficacia e all'efficienza dell'azione amministrativa.

La Commissione Esaminatrice potrà essere composta da tecnici esperti scelti tra Segretari Comunali, Dirigenti e Funzionari delle Amministrazioni Pubbliche, Psicologi ed altri esperti interni od estranei alla stessa Amministrazione Comunale. Almeno un terzo dei posti dei componenti la Commissione, salvo motivata impossibilità, sarà riservato alle donne in conformità all'art. 57 - comma 1 - lettera a) del Decreto Legislativo n. 165 del 30.3.2001.

Art. 4 – REQUISITI PER L'AMMISSIONE ALLA SELEZIONE PUBBLICA

Possono partecipare al concorso le persone che, alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando di concorso per la presentazione delle domande di ammissione, siano in possesso dei seguenti requisiti:

Requisiti generali:

- cittadinanza italiana o di uno degli Stati dell'Unione Europea;
- cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea, nonché coloro rientranti nelle previsioni di cui all'articolo 38 del D.Lgs. 165/2001 con le eccezioni per essi previsti, devono essere in possesso dei seguenti requisiti, in aggiunta ai requisiti richiesti ai cittadini della Repubblica:
 - ❖ godimento dei diritti politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;
 - ❖ adeguata conoscenza della lingua italiana da accertarsi in sede di colloquio;
- godimento dei diritti politici;
- aver compiuto l'età di 18 anni;
- non aver compiuto i 65 anni di età quale limite ordinamentale applicabile nel pubblico impiego;
- per i concorrenti di sesso maschile: essere in posizione regolare nei riguardi degli obblighi di leva e di quelli relativi al servizio militare;
- non aver riportato condanne penali e non essere stati interdetti o sottoposti a misure che escludano, secondo le leggi vigenti, dalla nomina agli impieghi presso gli enti locali e la Pubblica Amministrazione;
- non essere stati destituiti dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione a seguito di procedimento disciplinare o dispensati dalla stessa per persistente insufficiente rendimento o dichiarati decaduti ai sensi della normativa vigente o licenziati per le medesime cause;
- essere fisicamente idoneo all'impiego. Il Comune ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i candidati in base alla normativa vigente;

- sono fatti salvi gli accertamenti preventivi di cui al Decreto legislativo 09 aprile 2008 n.81.

Al fine dell'ammissione alla selezione, per l'accesso alla selezione riservata al personale interno, i soggetti devono possedere i seguenti requisiti:

- Inquadramento nel profilo di Istruttore Tecnico, classificato nella categoria "C", per l'accesso alla selezione riservata al personale interno;

Requisiti specifici:

- Laurea specialistica (D.M. n. 509/99) 4/S "Architettura e ingegneria edile" –28/S "Ingegneria civile" –38/S "Ingegneria per l'ambiente e il territorio" –54/S "Pianificazione territoriale urbanistica e ambientale";
- Laurea magistrale (D.M. n. 270/2004) LM/4 "Architettura e Ingegneria edile –architettura" –LM/23 "Ingegneria civile" –LM/24 "Ingegneria dei sistemi edilizi" –LM/26 "Ingegneria della sicurezza" –LM/35 "Ingegneria per l'ambiente e il territorio" –LM/48 "Pianificazione territoriale urbanistica e ambientale";
- Laurea quinquennale secondo il previgente ordinamento in Architettura, Ingegneria civile, Ingegneria edile, Architettura, Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio o Pianificazione territoriale, urbanistica e ambientale;
- Abilitazione allo svolgimento della professione di Ingegnere/Architetto;
- Conoscenza della lingua inglese;
- Conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatizzate più diffuse (Word, Exel, Internet, Autocad, Outlook, Primus).

I requisiti per ottenere l'ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel bando di concorso per la presentazione delle domande di ammissione e mantenuti fino all'eventuale sottoscrizione del contratto individuale di lavoro.

L'accertamento della mancanza anche di uno solo dei requisiti prescritti per l'ammissione alla selezione pubblica comporta, in qualunque tempo, la decadenza dalla nomina senza che l'aspirante possa accampare alcuna pretesa o diritto.

Tutti gli aspiranti candidati sono ammessi, sotto la propria esclusiva responsabilità, a sostenere le prove d'esame senza che nessuna ulteriore comunicazione formale pervenga a ciascuno di essi. La Commissione verificherà ed accerterà il possesso dei requisiti solo al termine della selezione e prima dell'approvazione della graduatoria finale di merito, quindi esclusivamente per quei candidati che, superate le prove con un punteggio non inferiore a 21/30 in ciascuna prova, risultino utilmente collocabili nella graduatoria finale.

Art. 5 – PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA – DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE

Il candidato dovrà dichiarare sotto la propria responsabilità, fatti salvi i requisiti dichiarati di cui al precedente articolo 4:

a) nome, cognome, luogo e data di nascita, codice fiscale, residenza ed eventuale recapito presso il quale dovranno essere inviate tutte le comunicazioni relative al concorso;

b) l'indicazione del concorso al quale intende partecipare;

c) il possesso della cittadinanza italiana o di uno degli stati membri dell'Unione Europea, fatte salve le eccezioni previste dall'articolo 38 del Decreto legislativo 165/2001;

d) il comune nelle cui liste elettorali risulta iscritto, ovvero i motivi della non iscrizione o cancellazione. Per i cittadini non italiani, di godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o provenienza, ovvero i motivi che ne impediscono o ne limitano il godimento;

e) le eventuali condanne penali riportate e gli eventuali procedimenti penali in corso; in caso negativo dovrà essere dichiarata l'inesistenza di condanne o procedimenti penali;

f) il possesso del titolo di studio richiesto dal bando;

g) il possesso di eventuali titoli che diano diritto a riserve di posti o a precedenza o preferenza previsti dall'art. 5 del DPR del 9 maggio 1994 n.487;

h) di non essere stati destituiti dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione a seguito di procedimento disciplinare o dispensati dalla stessa per persistente insufficiente rendimento o dichiarati decaduti ai sensi della normativa vigente o licenziati per le medesime cause;

i) di aver preso visione e di accettare tutte le clausole inserite nel bando di concorso;

l) di essere fisicamente idoneo all'impiego;

m) la conoscenza della lingua inglese nella quale sostenere il colloquio (articolo 37 D.Lgs. 165/2001).

Ferma restando la verifica successiva dell'idoneità al servizio, il candidato diversamente abile dovrà specificare, nella domanda di partecipazione al concorso, l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi, in sede di prove (articolo 20 Legge 104/1992). A tale fine dovrà allegare, durante la compilazione del form on line, pena la non fruizione del relativo beneficio, la certificazione medica comprovante la situazione di handicap accertata ai sensi dell'articolo 4 della Legge 104/1992.

Qualora le dichiarazioni contenute nella domanda non corrispondano a quanto documentato al momento dell'assunzione non sarà consentita la rettifica e non si farà luogo all'assunzione medesima. Sono fatte salve le eventuali conseguenze penali in ottemperanza del disposto dell'art. 76 del DPR 28 dicembre 2000 n. 445.

L'Amministrazione Comunale non assume responsabilità per inesatte indicazioni nella domanda o per dispersione di comunicazione dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente, cambiamenti di indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Tutti i candidati sono ammessi alla procedura selettiva con riserva. L'Amministrazione si riserva di disporre in ogni momento con motivato provvedimento l'esclusione dalla procedura selettiva per difetto dei requisiti prescritti. Non è, in ogni caso, ammessa la domanda:

1) priva della sottoscrizione del candidato;

2) presentata fuori dai termini previsti dal bando;

- 3) dalla quale non è possibile evincere le generalità del candidato;
- 4) priva del documento di identità in corso di validità del sottoscrittore;
- 5) del candidato che non sia in possesso anche di uno solo dei titoli di accesso richiesti dal presente bando.

I motivi suindicati non sono sanabili.

Alla domanda di partecipazione dovrà essere allegata la seguente documentazione:

1. Ricevuta comprovante l'avvenuto versamento della tassa di concorso di € 10,33 presso la BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DEI COLLI ALBANI- codice IBAN IT03 W089 51391400 0000 0357 284 indicando la seguente causale: "Tassa di concorso –Istruttore Direttivo Tecnico– Cat. D1". La tassa non è rimborsabile in nessun caso;
2. Copia del documento di identità in corso di validità;
3. Eventuali titoli ai fini della riserva, della precedenza o della preferenza nella nomina, così come individuati dall'art. 5 del DPR 487/1994 che dovranno essere allegati on line unitamente all'inoltro della domanda di partecipazione al concorso;

Il candidato diversamente abile dovrà allegare, pena la non fruizione del relativo beneficio, la certificazione medica comprovante la situazione di handicap accertata ai sensi dell'articolo 4 della Legge 104/1992.

I partecipanti hanno diritto di avvalersi delle norme sulla documentazione amministrativa ai sensi del DPR 28 dicembre 2000 n. 445.

La partecipazione al concorso comporta l'esplicita ed incondizionata accettazione delle norme stabilite dal Regolamento Comunale sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi.

La comunicazione relativa ai candidati ammessi a sostenere la prova preselettiva (se verrà effettuata) o la prima prova sarà pubblicata sul sito istituzionale dell'Ente nell'Area Tematica "Concorsi" e nella sezione Amministrazione trasparente—"Bandi di concorso".

La domanda di partecipazione alla Selezione dovrà essere redatta **unicamente** in via telematica, a far tempo **dal 25.9.2020 e non oltre le ore 12:00 del 26.10.2020 - pena esclusione dalla procedura selettiva** – secondo le modalità previste al form indicato nel sito istituzionale al seguente indirizzo: www.comune.grottaferrata.rm.it – nell'Area Tematica "Concorsi" e nella sezione Amministrazione trasparente—"Bandi di concorso"

La procedura di invio delle domande sarà chiusa **alle ore 12.00 del 26.10.2020** e non consentirà di inoltrare le domande non perfezionate o in corso di invio.

Non è possibile procedere alla regolarizzazione della domanda dopo la scadenza del termine sopra indicato.

Art. 6 – PROVA DI PRESELEZIONE

L'Amministrazione si riserva la facoltà di sottoporre i candidati a prova preselettiva, qualora il numero delle domande di concorso presentate risulti superiore a 40.

La preselezione consisterà in un test sulle materie d'esame indicate nel successivo art. 10, ovvero di tipo attitudinale ovvero entrambi, costituito da quesiti a risposta multipla.

Alla successiva prova d'esame saranno ammessi a partecipare i primi 40 classificati alla prova preselettiva, includendo comunque i pari merito al 40° posto.

La graduatoria formata sulla base dei risultati della prova preselettiva sarà valida esclusivamente al fine dell'ammissione alla successiva prova scritta e non sarà utile per la formazione della graduatoria finale di merito.

Art. 7 – PUNTEGGIO DISPONIBILE E VOTAZIONE COMPLESSIVA

La Commissione Esaminatrice dispone di un punteggio complessivo di 100 punti ripartito fra i titoli e le varie prove d'esame come segue:

1^ prova scritta punti 30

2^ prova scritta punti 30

prova orale - colloquio punti 30

titoli punti 10

Saranno ammessi a sostenere la prova orale – colloquio esclusivamente quei candidati che abbiano riportato in ciascuna delle prove scritte una votazione di almeno 21/30.

La prova orale – colloquio si intende superata se il candidato ottiene una votazione di almeno 21/30.

Il punteggio finale, da esprimersi in /100 sarà dato dalla somma del voto attribuito nella valutazione dei titoli al voto complessivo riportato nelle prove d'esame.

Art. 8– DIARIO DELLE PROVE D'ESAME

Mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito web del Comune www.comune.grottaferrata.rm.it, verranno comunicati il calendario delle prove d'esame e le sedi di svolgimento ed ogni utile consiglio per agevolare il raggiungimento delle sedi d'esame, o, comunque, avvisi di eventuali differimenti o variazioni.

I candidati dovranno presentarsi alle prove muniti di valido documento di riconoscimento; coloro che non si presenteranno nei giorni e negli orari stabiliti per le prove di esame saranno considerati rinunciatari alla selezione, anche se la mancata presentazione fosse dipendente da cause di forza maggiore o comunque non direttamente imputabili all'aspirante.

Dell'ammissione alla prova orale - colloquio verrà data comunicazione mediante affissione degli esiti sul sito web del Comune e tramite pubblicazione all'Albo Pretorio.

Art. 9 – PROGRAMMA E PROVE D'ESAME

Art. 9.1 – Materie d'esame

Le prove del presente concorso verteranno sulle seguenti materie:

- Ordinamento normativo e contabile degli enti locali tra cui il Decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267;
- Nozioni sul procedimento amministrativo e sul diritto di accesso (Legge 241/1990), sull'accesso civico e accesso civico generalizzato (D.Lgs. 33/2013) e Codice del trattamento dei dati personali (D.Lgs. 196/2003 e Regolamento UE 2016/679);
- Normativa in materia di trasparenza;

- Nozioni di diritto del lavoro nella Pubblica Amministrazione;
- Nozioni di diritto penale con particolare riferimento ai delitti contro la Pubblica Amministrazione
- Normativa urbanistica ed edilizia di livello nazionale e regionale;
- Normativa in materia di pianificazione e tutela del paesaggio di livello nazionale e regionale;
- Legislazione nazionale e regionale in materia di contratti ed appalti, lavori pubblici e manutenzioni;
- Predisposizione di relazioni tecniche e/o documenti tecnico amministrativi e/o grafici riguardanti lavori pubblici, contratti e appalti, gestione e valorizzazione del patrimonio;
- Legislazione nazionale e regionale in materia di espropri per pubblica utilità;
- Legislazione nazionale e regionale in materia di gestione – anche amministrativa – e valorizzazione del patrimonio;
- Competenze dell'ente locale in materia di tutela dell'ambiente e delle risorse: principali norme e loro applicazione;
- Normativa in materia di salute, sicurezza e prevenzione sul lavoro (D.Lgs. n. 81/2008 e DPCM 231/2011);
- Procedimenti in materia ambientale: gestione del ciclo dei rifiuti; sistema integrato delle acque; problematiche relative alla qualità dell'aria con particolare riferimento alla emissione di agenti inquinanti in atmosfera.
- Normativa in materia di pianificazione della mobilità, del traffico, della programmazione della sosta e regolazione del trasporto pubblico locale e di circolazione (Codice della Strada e relativo regolamento di attuazione);

Le prove d'esame tenderanno ad accertare il possesso delle competenze richieste per lo svolgimento delle mansioni proprie della posizione da ricoprire, oltre che il grado di conoscenza delle materie oggetto d'esame, nonché, eventualmente, la capacità di risolvere casi concreti.

1^ prova scritta di idoneità a carattere teorico-dottrinale

Risoluzione di appositi quiz a risposta chiusa su scelta multipla o serie di quesiti ai quali rispondere in maniera sintetica e in tempi predefiniti oppure svolgimento di un tema, o combinazione fra le stesse modalità, riguardanti le materie d'esame.

2^ prova scritta di idoneità a carattere teorico-pratico

Serie di domande a risposta aperta di natura tecnico-pratica oppure predisposizione di schemi di atti o combinazioni fra queste modalità sulle materie oggetto della posizione da ricoprire.

Prova orale - colloquio

Alla prova orale saranno ammessi i candidati che abbiano riportato in ciascuna prova scritta di idoneità a carattere teorico-dottrinale e teorico-pratico una votazione di almeno 21/30. Ai sensi D.P.R. 693/1996 la prova orale si svolgerà in un'aula aperta al pubblico.

Gli elaborati relativi alla 2^ prova scritta saranno corretti e valutati solo se al corrispondente elaborato relativo alla 1^ prova scritta sarà stato assegnato un punteggio non inferiore a 21/30.

La prova orale verificherà la conoscenza dei candidati nelle seguenti materie:

- Materie delle prove scritte;
- Risposta a casi pratici rispetto alle problematiche afferenti le materie delle prove scritte;
- Competenze attitudinali necessarie allo svolgimento del ruolo di Istruttore Direttivo Tecnico secondo le declaratorie indicate nel punto 1).
- Verifica della capacità di utilizzo delle apparecchiature e applicazioni informatiche più diffuse (Word, Excel, Power point, AutoCAD, Primus, Internet, Outlook);
- Accertamento della conoscenza della lingua inglese;
- Per i candidati stranieri si valuterà anche la conoscenza della lingua italiana parlata e scritta.

Durante lo svolgimento delle prove, i candidati **non** potranno:

- consultare testi e dizionari;
- portare carta da scrivere, appunti manoscritti, libri o pubblicazioni di qualsiasi genere; la penna per scrivere sarà fornita dall'Amministrazione;
- utilizzare telefoni cellulari o altri mezzi tecnologici per la ricezione o la diffusione a distanza di suoni e/o immagini;
- comunicare tra loro verbalmente o per iscritto, ovvero mettersi in relazione con altri, salvo che con i membri della Commissione o incaricati della vigilanza.

Gli elaborati delle prove scritte devono essere redatti, a pena di nullità, esclusivamente su carta portante il timbro d'ufficio e la firma di almeno un membro della Commissione Esaminatrice.

Il concorrente che contravviene alle disposizioni è escluso dalla selezione.

Art. 10 - VALUTAZIONE DEI TITOLI E LORO CLASSIFICAZIONE

Ai titoli non potrà essere attribuito un punteggio complessivo superiore a 10/30 così ripartito:

Titoli di servizio: massimo punti 6

Sono valutati esclusivamente i servizi anche non continuativi, riferiti a pregressi rapporti a tempo determinato o indeterminato presso Pubbliche Amministrazioni svolti nell'ambito dei Servizi Urbanistica, Edilizia, Lavori Pubblici ed Ambiente:

- ✓ punti 1,20 per ogni anno di lavoro prestato nel profilo di Funzionario classificato nella categoria "D", posizione giuridica "D.3";
- ✓ punti 0,90 per ogni anno di lavoro prestato nel profilo di Istruttore Direttivo classificato nella categoria "D", posizione giuridica "D.1";
- ✓ punti 0,50 per ogni anno di lavoro prestato nel profilo di Istruttore Tecnico classificato nella categoria "C";
- ✓ punti 0,50 in aggiunta ai precedenti, per ogni anno di lavoro prestato nel profilo di Funzionario, classificato nella categoria "D", posizione giuridica "D.3" o di Istruttore Direttivo classificato nella categoria "D", posizione giuridica "D.1" o di Istruttore Tecnico classificato nella categoria "C", in posizione apicale nell'ambito della struttura organizzativa competente in materia di Urbanistica, Edilizia, Lavori Pubblici ed Ambiente con responsabilità sulla gestione delle risorse (umane, strumentali e finanziarie) e sull'adozione degli atti e provvedimenti

amministrativi che impegnano l'Amministrazione verso l'esterno o di Responsabile del Procedimento.

I periodi di servizio inferiori ai dodici mesi sono calcolati in dodicesimi corrispondenti ai mesi. A questo scopo si considera come mese intero il periodo superiore a quindici giorni, i periodi di quindici giorni o inferiori non vengono valutati. Sono esclusi dalla valutazione i servizi per i quali, nella relativa dichiarazione, manchi o sia incompleto alcuno dei dati richiesti, con particolare riferimento all'indicazione dell'esatto termine di inizio e di conclusione del rapporto di lavoro.

Altri titoli: massimo punti 2

Sono valutati titoli accademici, professionali, di studio o di ricerca, attinenti alla posizione da ricoprire:

- ✓ diploma di dottorato di ricerca o titolo equivalente ottenuto anche presso università straniere: **punti 2**;
 - ✓ specializzazioni conseguite a seguito di corsi post lauream, della durata di almeno un biennio, presso università o istituti di istruzione universitaria italiani o esteri, diversi da quelli che consentono l'accesso al concorso: **punti 2**;
 - ✓ ulteriori diplomi di laurea: **punti 1**;
 - ✓ conseguimento di un master di durata almeno semestrale presso qualificati istituti o associazioni italiani o esteri: **punti 1**;
 - ✓ ogni altro significativo titolo o esperienza di studio e ricerca che abbia attinenza al posto messo a concorso: **punti 1**.
- ✓ Possesso di eventuale ulteriore abilitazione professionale utilizzabile nell'ambito delle attività lavorative previste nel bando, diversa da quelle necessarie per l'attestazione dei requisiti di partecipazione previsti al punto 4: **punti 2**

Il possesso dei titoli di cui sopra – Altri Titoli - deve essere attestato nel curriculum.

Le informazioni fornite devono essere sufficienti per consentire la corretta classificazione degli stessi.

Nel caso le informazioni fornite siano insufficienti la Commissione non assegnerà alcun punto.

Curriculum: massimo punti 2

Curriculum professionale, con riferimento esclusivo alle parti documentabili e non afferenti a titoli valutati in base al paragrafo precedente:

- Buono: punti 1
- Distinto: punti 1,50
- Ottimo: punti 2

La valutazione dei titoli è effettuata dalla Commissione esaminatrice prima della correzione della prima prova scritta.

Art. 11 – GRADUATORIA DI MERITO

La Commissione Esaminatrice, al termine delle operazioni relative alle prove, formulerà quindi una graduatoria di merito degli idonei, che sarà approvata con apposito atto. Il punteggio finale delle prove (max

100/centesimi) è dato sommando il voto conseguito nella valutazione dei titoli al voto complessivo riportato nelle prove d'esame.

La graduatoria finale di merito sarà stilata tenendo presenti le disposizioni di cui all'art. 5 del D.P.R. 9.5.1994 n. 487 come modificato dal D.P.R. 30.10.1996 n. 693 e saranno applicate le disposizioni normative concernenti diritti di precedenza e preferenza.

La graduatoria di merito sarà pubblicata esclusivamente all'Albo Pretorio e sul sito web del Comune senza che alcun avviso o estratto venga reso noto per mezzo della Gazzetta Ufficiale della Repubblica o per mezzo di altre fonti di cognizione.

Il periodo di validità della graduatoria è fissato dalle vigenti disposizioni normative.

L'Ente si riserva di consentire l'utilizzo della graduatoria anche ad altre Amministrazioni pubbliche che ne facciano richiesta ai sensi dell'art. 36, comma 2, ultimo periodo del D.Lgs 30 marzo 2001, n. 165.

Si osservano le riserve previste dalla vigente legislazione ed i titoli di preferenza di cui all'art.5 DPR n. 487/1994:

A parità di merito, i titoli di preferenza sono:

- 1) gli insigniti di medaglia al valor militare;
- 2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- 3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- 4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 5) gli orfani di guerra;
- 6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
- 7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 8) i feriti in combattimento;
- 9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
- 10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
- 11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
- 12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti di guerra;
- 14) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
- 15) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico o privato;
- 16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
- 17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;
- 18) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;

19) gli invalidi ed i mutilati civili;

20) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e di titoli, la preferenza è determinata:

a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;

b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle Amministrazioni pubbliche;

c) dalla minore età.

Art. 12 – ASSUNZIONE DEI VINCITORI

L'assunzione avverrà nel rispetto delle disposizioni vigenti in materia di assunzioni di personale nella Pubblica Amministrazione, da verificare tenendo conto delle previsioni contenute negli strumenti economico-finanziari annuali e pluriennali, con particolare riferimento alle vigenti disposizioni in materia di limiti di spesa di personale, come calcolati nel piano triennale del fabbisogno del personale.

Qualora nessun limite o vincolo determini condizioni impeditive dell'assunzione, previa verifica della regolarità dei documenti, la stessa avverrà con contratto di lavoro subordinato a tempo pieno ed indeterminato, sulla base della graduatoria redatta dalla Commissione e regolarmente approvata.

In caso di decadenza o di rinuncia da parte dei vincitori, l'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere all'assunzione di un altro concorrente idoneo, secondo l'ordine della graduatoria entro il termine di validità.

Nei limiti delle norme vigenti la graduatoria potrà essere utilizzata per soddisfare esigenze sopravvenute all'approvazione degli atti di programmazione del fabbisogno di personale.

I vincitori verranno assunti in servizio e saranno soggetti ad un periodo di prova secondo quanto previsto dalla vigente normativa in materia.

L'Amministrazione Comunale, ai fini dell'assunzione dei vincitori della selezione, accerterà ai sensi dell'art. 43 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000, il possesso dei requisiti dichiarati nella domanda di ammissione alla selezione pubblica o richiesti espressamente da disposizioni di legge, regolamentari o contrattuali.

I candidati vincitori dovranno produrre, prima dell'assunzione, una dichiarazione di non avere in corso altri rapporti di impiego pubblico o privato alla data di assunzione e di non trovarsi in alcuna situazione d'incompatibilità ai sensi art. 53 del D.Lgs. 30.3.2001 n. 165.

Nel caso invece sia in corso un altro rapporto di impiego, gli interessati dovranno presentare dichiarazione di opzione per il servizio presso questa Amministrazione.

In caso di mancata presentazione di quanto richiesto, l'Amministrazione non darà luogo alla stipulazione del contratto individuale di lavoro.

Art. 13– TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Con riferimento alle disposizioni del Decreto Legislativo n. 196/2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali”, come modificato dal D.Lgs. 101/2018, e del Regolamento UE

79/2016, i dati forniti dai candidati per la partecipazione alla selezione pubblica potranno essere inseriti in banca dati e trattati, nel rispetto degli obblighi previsti dalla predetta legge, per i necessari adempimenti che competono al Servizio I Risorse Umane ed alla Commissione Esaminatrice in ordine alle procedure di esame nonché per adempiere a specifici obblighi imposti da leggi, regolamenti, normativa comunitaria. I dati

personali in questione saranno trattati nel rispetto delle disposizioni di legge e con l'impiego di misure di sicurezza atte a garantire la riservatezza del soggetto interessato cui i dati si riferiscono, garantendo la possibilità di richiederne gratuitamente la rettifica o la cancellazione al Responsabile del Procedimento.

I dati saranno trattati da soggetti autorizzati all'assolvimento di tali compiti e saranno conservati negli archivi magnetici/cartacei per il tempo necessario ad assolvere le motivazioni per le quali sono stati richiesti.

Il Titolare del trattamento e il Comune di Grottaferrata con sede in Piazzetta E. Conti 1, nella persona del suo Rappresentante legale *pro tempore*, il Sindaco.

Responsabile del trattamento dei dati è il Dirigente Settore Segreteria Generale.

Art. 14 – DISPOSIZIONI FINALI

Il presente Bando viene emanato subordinandolo alla segnalazione effettuata in forza dell'art. 34-bis del D.Lgs. 165/2001.

Per quanto non previsto dal presente bando si applica la normativa citata al precedente art. 3 e comunque la generale normativa vigente in materia ed il Codice Civile.

L'Amministrazione, per motivi di pubblico interesse, si riserva la facoltà di prorogare il termine della scadenza del bando e/o di modificare o revocare il concorso.

Per eventuali chiarimenti e informazioni rivolgersi al Servizio I Risorse Umane del Comune, nei giorni ed ore d'ufficio, tel. 06.945401652/3 - e-mail: uff.personale@comune.grottaferrata.roma.it

Ai sensi delle leggi 241/1990 e seguenti si informa che il Responsabile del Procedimento relativo alla selezione in oggetto è la Dott.ssa Claudia Tarascio – Dirigente Settore Segreteria Generale.

Il presente bando è pubblicato all'Albo Pretorio del Comune, sul sito web del Comune di Grottaferrata (www.comune.grottaferrata.rm.it) e pubblicato, per estratto, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica –4^ Serie Speciale “Concorsi ed esami”.

Grottaferrata, 25.9.2020

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott.ssa Claudia Tarascio